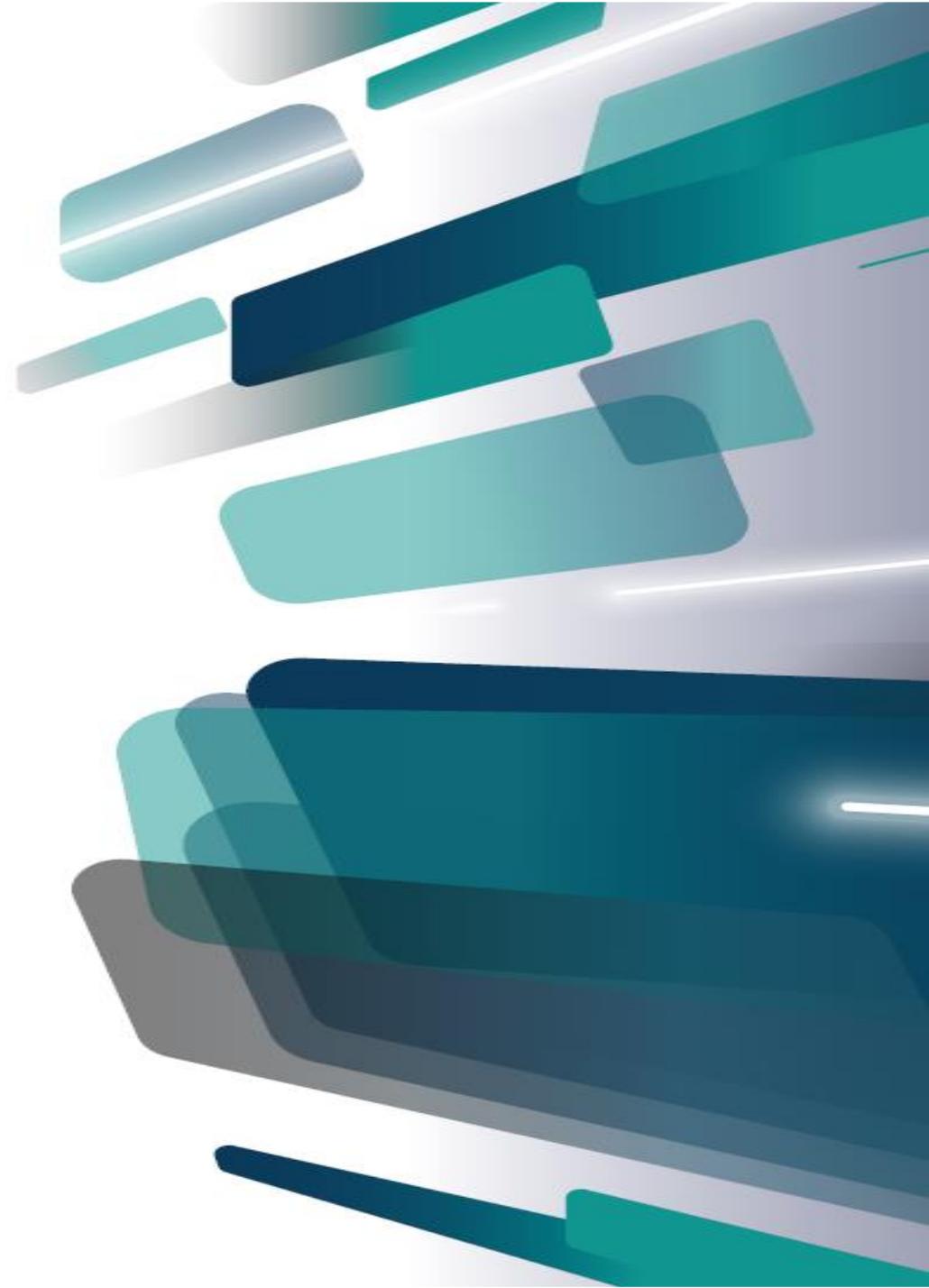




CONVEGNO STATI GENERALI DELLA SICUREZZA

Donatella Giacometti
Responsabile Salute, sicurezza e ambiente
Unione Energie per la Mobilità

Roma, 11 dicembre 2024



Unione Energie per la Mobilità riunisce le principali imprese che operano nei settori della raffinazione, dello stoccaggio e della distribuzione di carburanti e combustibili derivati dal petrolio e da altre materie prime rinnovabili e nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni low carbon

Il cambio di nome da Unione Petrolifera a Unione Energie per la Mobilità nasce dall'esigenza di rappresentare al meglio il progressivo mutamento della nostra realtà industriale e distributiva avviato da tempo in linea con il processo di decarbonizzazione



Attacchi agli accettatori di banconote (OPT) nei punti vendita carburanti

21.700
Distributori di
carburanti

Fishing



Sradicamento



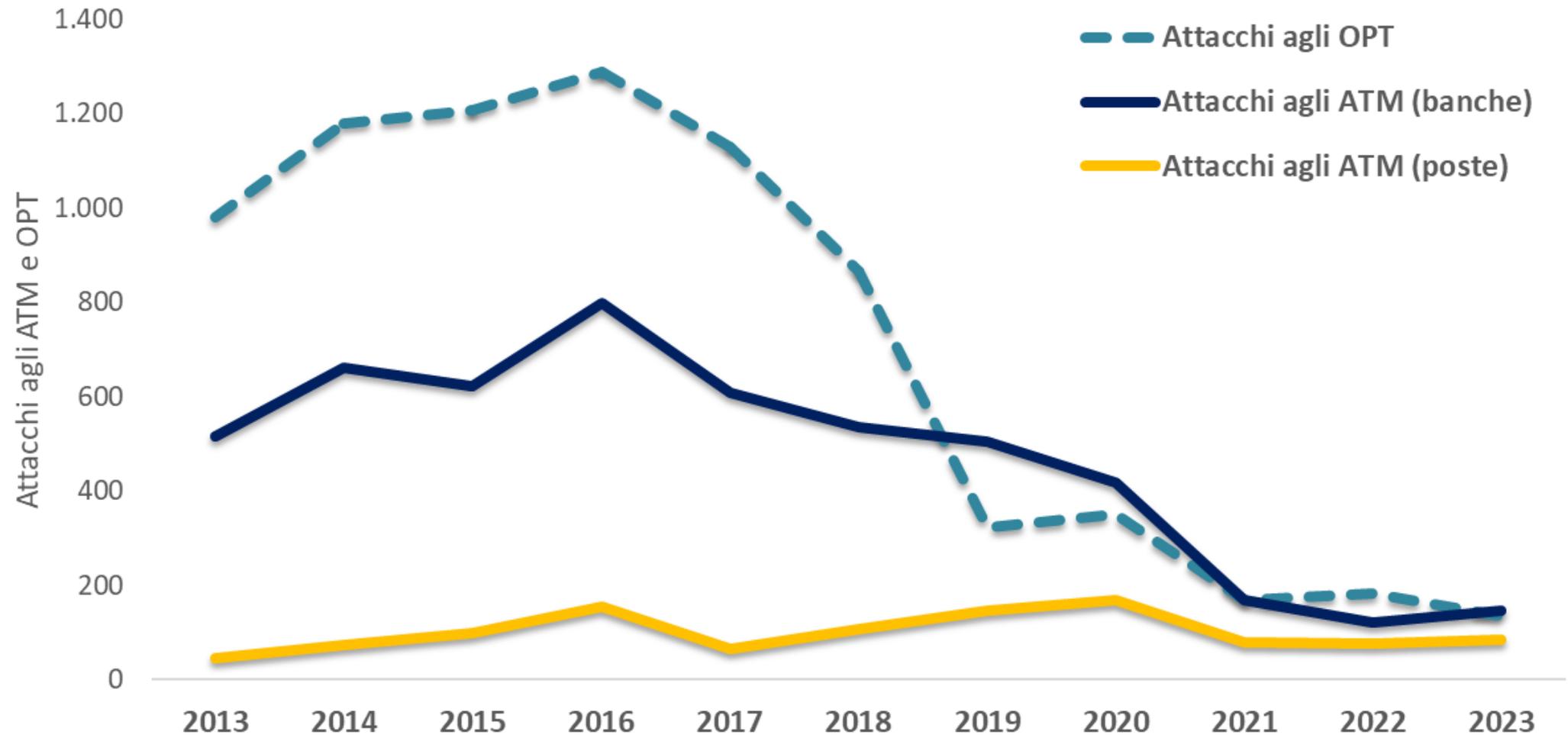
Esplosione



Taglio



Confronto intersettoriale: ATM bancari e postali e OPT



Fonte: Rapporto Ossif 2024



Tavoli di confronto con Presidio antifrodi e OSSIF

Confronto con i settori esposti

Dimensione e conoscenza

DCPC SAC

3 Circolari

Standard tecnici e progetti specifici

Prefetture e FFP

9 Corsi a FFP



Standard tecnici di security con Acism

Progetto Punti Vendita sicuri

Progetto zero contanti



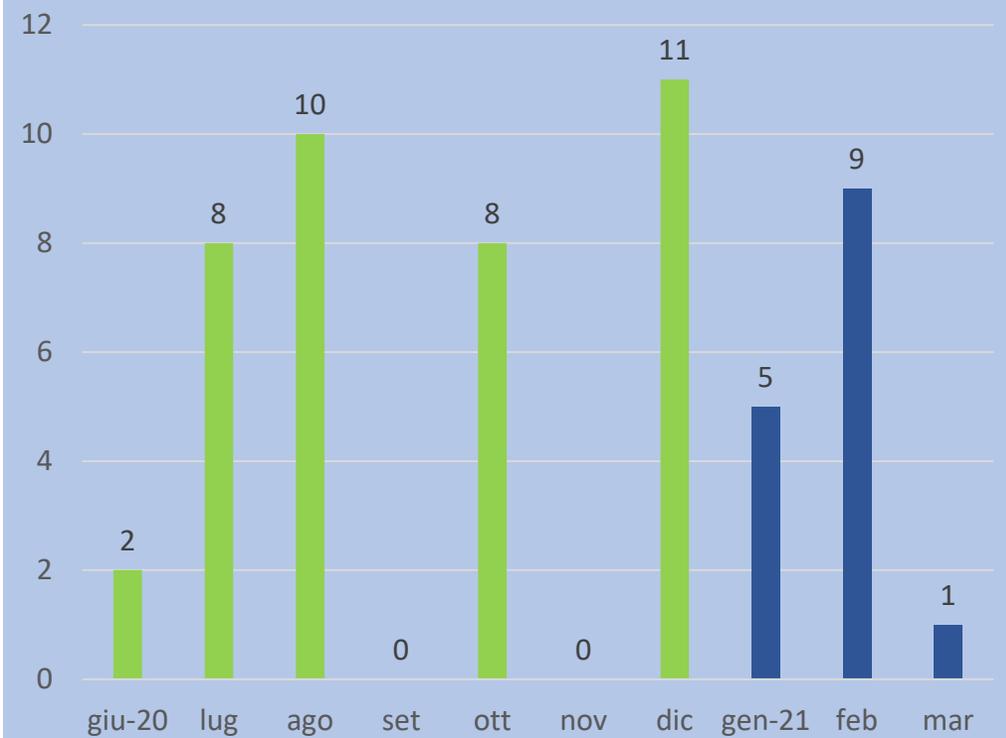
Focus recrudescenza attacchi con ruspa

- Nonostante le misure messe in campo per contrastare l'abbattimento dal giugno 2020 fino a marzo 2021 si è registrata una recrudescenza degli attacchi con ruspe o con pale meccaniche, sottratte in cantieri limitrofi.
- In meno di un anno sono stati registrati oltre 80 attacchi nella zona del Nord est
- Conseguenze: ingenti danni alla struttura del Punto Vendita a fronte di un limitatissimo bottino.



Recrudescenza attacchi con ruspa - Distribuzione geografica

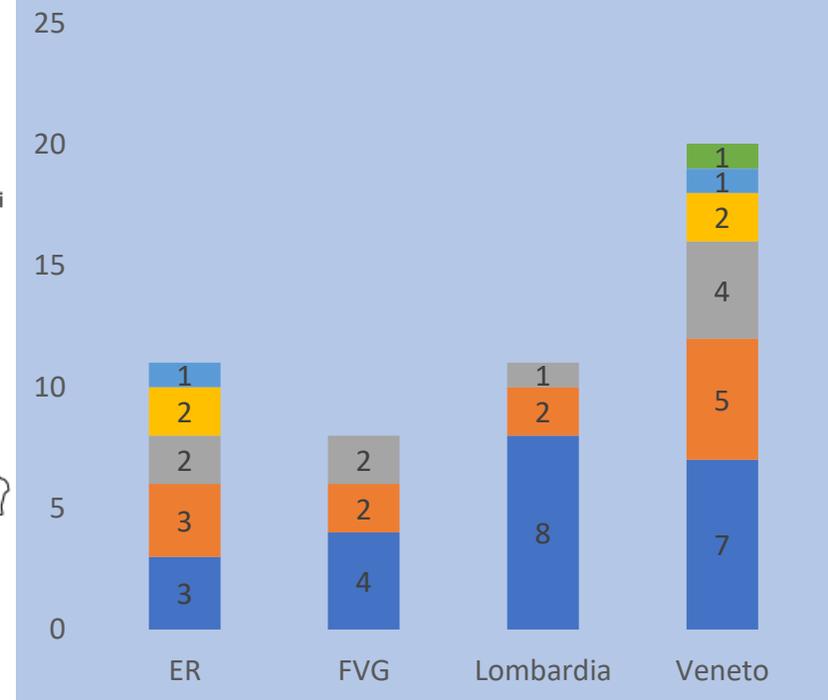
Cronologia Attacchi



Attacchi con ruspa (da giugno 2020)



Attacchi per regione con numero di province coinvolte



moderna Commissariato PS Online PON Legalità 112NUE



POLIZIA DI STATO

CHI SIAMO DOVE SIAMO AREA STAMPA MULTIMEDIA BANCHE DATI SCRIVICI

EMERGENZA CORONAVIRUS

Tutto ciò che devi sapere

Ufficio stampa Archivio notizie

- Archivio comunicati stampa
- Archivio notizie
 - In evidenza
- RSS
- Dati sulla sicurezza
- Rassegna stampa
- Libri

Pordenone: presa la banda dei distributori

CONDIVIDI



La **Squadra mobile** di Pordenone ha individuato e arrestato i componenti di una banda specializzata in assalti con le ruspe a distributori di carburante nelle aree di servizio del Nord Italia.

L'operazione di Polizia portata a termine questa mattina è stata coordinata dal Servizio centrale operativo (Sco) e dal Servizio cooperazione internazionale di Polizia (Scip) e ha interessato l'esecuzione di un mandato di arresto europeo nei confronti di 4 persone di nazionalità rumena.

Due sono stati arrestati in Romania e uno a Trieste mentre il quarto è deceduto lo scorso aprile a Gorizia durante un inseguimento con le Forze dell'ordine, dopo aver rubato un'auto.

Tra gennaio e aprile di quest'anno la banda aveva messo a segno numerosi colpi in diverse province del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia.

L'indagine metteva in evidenza come gli assalti venissero commessi in serie, con schemi e modalità ben consolidati e collaudati; avvenivano soprattutto nelle ore serali e notturne con delle ruspe con cui asportavano le colonnine self-service contenenti il denaro contante all'interno.

Oltre al furto, l'azione provocava danni anche alla struttura per cui i gestori erano costretti a bloccare l'attività per diversi giorni fino al ripristino degli impianti di erogazione del carburante.

È emerso che il gruppo criminale arrivava in Italia prevalentemente nei fine settimana dalla Romania, individuava l'obiettivo da colpire, e dopo aver rubato ruspe e mezzi necessari sul posto metteva a segno il colpo.

Gli uffici investigativi interessati nell'indagine, attraverso il collaterale organo della Polizia rumena, hanno localizzato gli indagati arrestandoli.

Sono in corso ulteriori accertamenti e riscontri per determinare la responsabilità dei numerosi episodi simili avvenuti anche nelle province del Centro Italia ed in altre del Nord.

Olivia Petillo

12/05/2021



Scopo del progetto (2020): una guida di immediata consultazione per il gestore del punto vendita carburanti, con alcuni consigli e suggerimenti su come comportarsi e cosa fare in caso di rapina.

Il comportamento umano è fondamentale per la sicurezza e per integrare le misure di difesa attiva e passiva già predisposte.

Ulteriore iniziativa di informazione/formazione per promuovere la **sicurezza partecipata** tra ABI/Ossif, Ministero dell'Interno - Direzione Centrale di Polizia Criminale e unem, con la collaborazione delle Associazioni dei gestori (FAIB Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Confcomercio)



ABI
OSSIF

Associazione
Banca
Italiana



unione petrolifera



In collaborazione con



Scopo del progetto (2017) : ridurre l'uso del contante sui punti vendita a beneficio della sicurezza e della legalità

Premesse:

- Gli elevati incassi in contanti favoriscono i fenomeni di illegalità collegati all'uso del contante, come rapine e furti, con rischi potenziali sia per il personale che lavora sul punto vendita che per i clienti. Inoltre, rendono «appetibile» la rete per le attività di riciclaggio di «denaro sporco» favorendo la penetrazione nella gestione degli impianti della criminalità organizzata.
- La forte incidenza della componente fiscale (66-68%) e l'esigua marginalità lorda dell'esercente/gestore rendono molto gravoso il costo della commissione bancaria rispetto ad altri esercizi commerciali e ciò può costituire un ostacolo alla diffusione del pagamento elettronico.

Proposte: misure di incentivazione, sia per il consumatore che per il gestore, per l'impiego della moneta elettronica.

Aumentare la quota dei pagamenti elettronici sulla rete comporterebbe vantaggi per lo Stato, per i consumatori e per gli esercenti.



Progetto Zero Contanti: soluzioni individuate

- ✓ **Ridurre l'incidenza delle commissioni** con contributo dello stato sulla componente fiscale

(credito imposta al 50% dal 1° luglio 2018)

- ✓ **Obbligo pagamenti tracciati per deducibilità fiscale** di operatori professionali

(dal 1° luglio 2018)

- ✓ **Campagna informativa sui vantaggi del pagamento elettronico**

(infografiche con ABI)

- ✓ **Iniziative di promozione dell'uso delle carte per i consumatori** con concorsi, lotterie, etc

(Lotteria scontrini, credito d'imposta per esercenti secondo il «modello benzinai», cashback di Stato dal 1° gennaio 2021)

Campagna informativa con ABI (2018)



Riduzione dei pagamenti in contante
Dal 60% al 37%
(2016-2023)

CONTANTE RIDOTTO DI 5.5 MILIARDI IN 7 ANNI

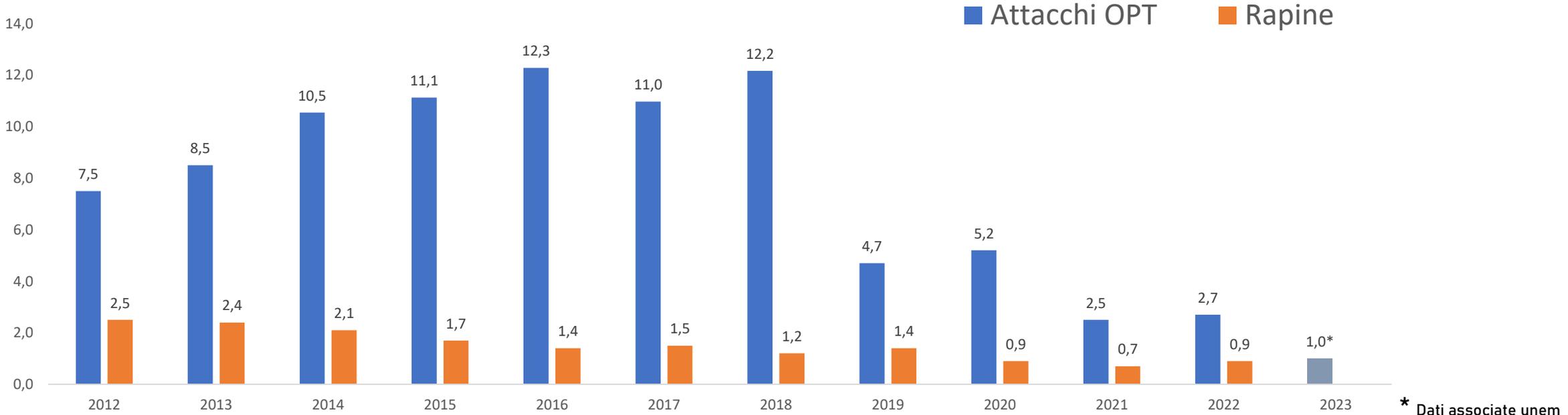
OGGI ANCORA INTORNO A 20 MILIARDI



- Scopo del progetto (2019): portare il fenomeno di criticità di sicurezza della rete carburanti all'attenzione del Governo e delle Forze di polizia rappresentandone le dimensioni effettive e i rischi connessi, mettendo a disposizione i dati e le informazioni in possesso del settore petrolifero per attivare sinergie sistematiche, anche di tipo informativo.

Reato	Dannosità complessiva	Gravità conseguenze			Frequenza
		Incolunità gestori /clienti	Perdite economiche	Incendio/ esplosione/ danno ambientale	
Rapina a mano armata durante orario apertura A	MOLTO ALTA	MOLTO ALTA	ALTO	BASSO	MEDIA
Rapina a mano armata durante trasporto incasso B	MOLTO ALTA	MOLTO ALTA	ALTO	BASSO	BASSA
Attacco accettatori banconote C	MOLTO ALTA	MEDIO	ALTO	MEDIO/ALTO	MOLTO ALTA
Furto prodotti petroliferi/non oil (tabacchi) in orari di chiusura D	BASSA	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSA

Evoluzione attacchi agli accettatori di banconote (OPT)



Fonte: Dati Rapporto Ossif



Standard tecnici di security con Acism

Progetto zero contanti

Progetto Punti Vendita sicuri

Focus ruspe

Dati trimestrali al SAC

Dati trimestrali al SAC



Adesione a OSSIF

Tavoli di confronto con Presidio antifrodi e OSSIF

Vademecum antirapina



1° Circ. DCPC Corsi a FFO

2° Circ. DCPC Corsi a FFO

3° Circ. DCPC Corsi a FFO



La sicurezza partecipata: i corsi per le forze di polizia

Corso Prefettura di Trento, 3 dicembre 2019



Corso Prefettura di Trieste, 27 aprile 2021

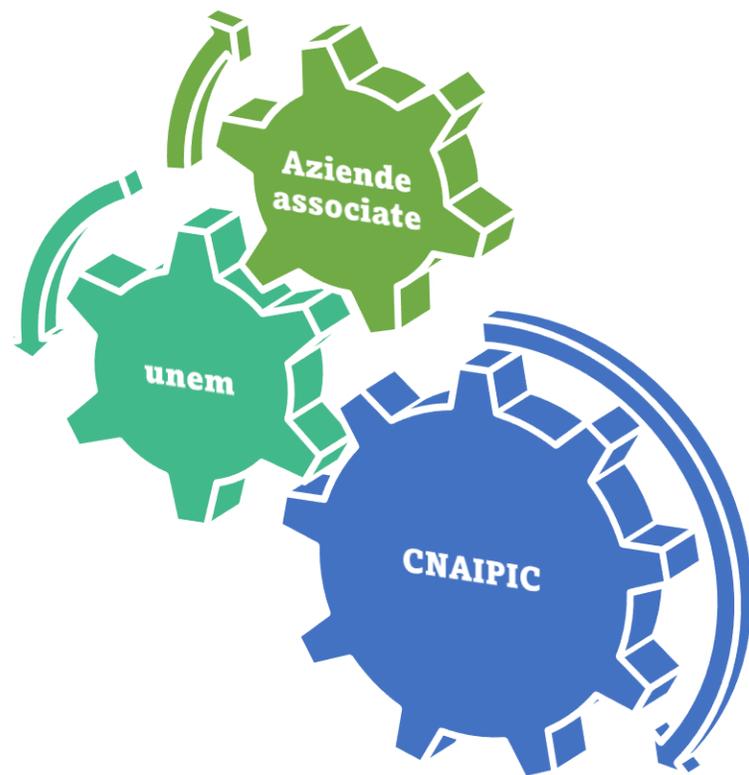


Corso Prefettura di Novara, 9 giugno 2021



- Le strutture petrolifere ed energetiche sono considerate infrastrutture critiche di interesse pubblico e svolgono un ruolo di servizi essenziali
- L'alto livello di automazione degli impianti di produzione e distribuzione dei carburanti e utilizzo di tecnologie IoT, per innovazione di processo, di prodotto, hanno richiesto un potenziamento della sicurezza informatica per tutelare questi sistemi "aperti" e connessi





COMUNICATO STAMPA

Polizia di Stato e UNEM siglano un accordo per la sicurezza delle infrastrutture critiche informatiche.

(Dicembre 2022)



CNAIPIC - Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche.



- Individuazione di soluzioni condivise per prevenzione e mitigazione dei fenomeni criminali, grazie a collaborazioni strutturate con altre Associazioni quali ABI/Ossif.
- Conseguimento di risultati concreti grazie alla proficua collaborazione con la Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio Analisi Criminale del Ministero Interno per centralizzazione e trasferimento delle informazioni alle forze di polizia sul territorio.
- Iniziative di “sicurezza partecipata” con la formazione congiunta pubblico/privato per mettere a disposizione di tutti il patrimonio informativo sui fenomeni criminali.





*Grazie per
l'attenzione!*

Vi invitiamo a seguirci sui nostri canali social

 www.unem.it  [/company/ unem](https://www.linkedin.com/company/unem)  [/company/muoversi](https://www.linkedin.com/company/muoversi)  [@unem_it](https://twitter.com/unem_it)